

Chiodi Valentino: veterinario, professore di Anatomia veterinaria; Vicenza 14 ottobre 1898 – Milano 1 maggio 1970. Figlio di Giovanni (agricoltore) e Rosina Forestan. Coniugato con Lice Comi. Non ebbero figli.



Istruzione: frequentò la scuola primaria e secondaria a Vicenza; nel 1923 conseguì la laurea in Medicina veterinaria presso l'Università di Milano.

Carriera: Arruolato durante la prima guerra mondiale nel 1917 come soldato di fanteria divenne ufficiale di complemento nel 1918. Conseguì la laurea, iniziò subito la sua carriera accademica come assistente volontario alla cattedra di Patologia Generale e Anatomia Patologica veterinaria, con il prof. Guerrini. Nel 1925 vinse il posto di Assistente incaricato alla cattedra di Anatomia veterinaria con il prof. Bruni. Nel 1929, conseguì la libera docenza in anatomia normale macroscopica, microscopica e topografica degli animali domestici. Nel 1937 fu nominato professore ordinario di Anatomia veterinaria presso l'Università di Messina; nel 1938 fu chiamato allo stesso incarico dall'Università di Perugia dove rimase fino al 1947, quando venne chiamato a Bologna dove insegnò Anatomia veterinaria fino al suo collocamento a riposo.

Contributi: ha sviluppato numerose ricerche in vari ambiti dell'Anatomia: sulle strutture placentari, sulla struttura alveolare del tessuto polmonare, sulla struttura dell'epifisi, sul sistema reticoloendoteliale. Il maggior contributo è stato lo studio del sistema di conduzione dell'impulso elettrico nel tessuto cardiaco. Inoltre, va ricordato come uno dei padri della moderna storia della veterinaria italiana. Per lunghi anni diede forte impulso al Museo di Anatomia veterinaria dell'allora omonimo Istituto, dell'Università di Bologna. Nel 1947, fu tra i fondatori della Società Italiana di Scienze veterinarie. Fu uomo di vasti interessi, versato anche alla poesia.

Premi e riconoscimenti: come risultato della sua attività di ricercatore e docente ricevette numerosi premi e riconoscimenti: medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per i benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Vinse il premio Palcani, la borsa Volta dell'Accademia d'Italia nel 1937 e il premio Fossati dell'Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano nel 1939. Fu membro dell'Accademia Olimpica di Vicenza, accademico benedettino dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, socio della Società Italiana delle Scienze veterinarie.

Pubblicazioni: *Storia della Veterinaria* Farmitalia, Milano 1957, pp. 535. Insieme a Ruggero Bortolami e Andrea Scaccini: *Anatomia e Fisiologia degli Animali Domestici* Edagricole, Bologna 1961, pp. 391. Con Ruggero Bortolami: *The conducting system of the vertebrate heart* (in inglese) Edizioni Calderini, Bologna 1967 pp. 357. Dopo la sua morte è stato pubblicato, con la prefazione di Giovanni Battista Pighi, il volume *Poesie* Fiorini, Verona 1972, pp. 159.

Necrologi e biografie: A. Scaccini: Valentino Chiodi. *Archivio Veterinario Italiano* (1970), 21, 81-84. G. Armocida in *Dizionario Biografico degli Italiani – Volume 34* (1988).